

L'ALTRA ROMAGNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via ROMA N. 24 SARSINA 47027 FC Italia
Codice Fiscale	02223700408
Numero Rea	FO 250511
P.I.	02223700408
Capitale Sociale Euro	65000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	3.080	4.511
III - Immobilizzazioni finanziarie	679	679
Totale immobilizzazioni (B)	3.759	5.190
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	568.966	697.441
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.801	759.533
Totale crediti	614.801	759.533
IV - Disponibilità liquide	16.174	13.178
Totale attivo circolante (C)	1.199.941	1.470.152
D) Ratei e risconti	3.387	3.438
Totale attivo	1.207.087	1.478.780
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	65.000	65.000
IV - Riserva legale	6.710	6.664
VI - Altre riserve	34.397	33.529
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	595	914
Totale patrimonio netto	106.702	106.107
B) Fondi per rischi e oneri	1.000	1.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.807	58.514
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.420	248.686
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.458	348.560
Totale debiti	438.878	597.246
E) Ratei e risconti	590.700	715.913
Totale passivo	1.207.087	1.478.780

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.654	15.654
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(128.475)	121.829
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(128.475)	121.829
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	265	-
altri	403.012	271.365
Totale altri ricavi e proventi	403.277	271.365
Totale valore della produzione	292.456	408.848
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130	0
7) per servizi	278.852	395.314
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.803	2.101
b) oneri sociali	547	635
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	305	679
c) trattamento di fine rapporto	305	159
e) altri costi	0	520
Totale costi per il personale	2.655	3.415
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	867	867
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	867	867
Totale ammortamenti e svalutazioni	867	867
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	1.005
14) oneri diversi di gestione	6.102	3.790
Totale costi della produzione	288.606	404.391
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.850	4.457
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.799	2.909
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.799	2.909
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.799)	(2.908)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.051	1.549
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	456	635
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	456	635
21) Utile (perdita) dell'esercizio	595	914

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Sig.ri Soci,

nell'anno 2020 è continuata la piena operatività del GAL sulla Misura 19 a valere per la Programmazione 2014-2020. Il personale è stato impegnato nell'attività di redazione e pubblicazione dei singoli bandi e progetti, nonché nell'istruttoria e concessione di fondi delle singole domande di sostegno previste nelle varie Misure incluse nella strategia del GAL. Inoltre si è profuso nella realizzazione di progetti in convenzione.

Nel corso dell'anno è stata approvata anche la variante al PAL, che ha permesso di inserire nella Strategia di Sviluppo Locale (SSL), le risorse aggiuntive previste della Regione Emilia Romagna quale premialità per gli obiettivi raggiunti dal GAL nel corso del primo periodo di programmazione. A tal proposito, il GAL l'Altra Romagna ha raggiunto gli obiettivi prefissati per il 31/12/2019, con i migliori indicatori di performance a livello regionale, realizzando il 162% come numero di progetti e distribuendo risorse per il 120% di quanto previsto ad inizio programmazione negli obiettivi.

Nel nuovo PAL, integrato con le nuove risorse, si sono previsti i fondi per la copertura dei costi di gestione ed animazione del GAL fino al 2023, inoltre sono state aggiunte risorse alla Misura 4.1.01 per permettere un ulteriore scorrimento della graduatoria e finanziare altre n.7 Imprese agricole e dare loro l'opportunità di innovarsi ed investire. In totale i beneficiari finanziati sono risultati n. 49 imprese. Sono stati aggiunti fondi anche alle Azioni Specifiche 7 ed 8, che prevedevano risorse per l'avviamento e la qualificazione di imprese extra-agricole in zone rurali. Inoltre sono stati aggiunti fondi alla Misura 7.4.02 per la creazione di Strutture per servizi pubblici, in vista di una seconda edizione del Bando, mentre è stato fortemente ridimensionato sia a livello di risorse che di diffusione territoriale, l'Azione specifica 3, che prevedeva la digitalizzazione dei Centri Storici digitali, ritenuta non più strategica e prioritaria per gran parte del territorio Leader. Parte delle risorse sono state poi aggiunte all'Azione Specifica 4.1 sul Bando relativo alla promozione e sviluppo di sentieristica, e sistemi di mobilità lenta, favorendo anche in questo caso lo scorrimento e l'esaurimento dei beneficiari in graduatoria.

Nella rivisitazione della strategia, sono state riallocate anche alcune risorse finanziarie, disimpegnandole da progetti già conclusi nel corso del 2019 che hanno evidenziato alcune economie (es.: il Progetto Camper, il progetto Il Villaggio del l'Altra Romagna), oppure da azioni in cui si è preso atto di rinunce dei singoli beneficiari o di piccoli tagli in sede di collaudo da parte degli STACP (es.: alcuni beneficiari del Bando - Creazione e sviluppo agriturismo e fattorie didattiche).

Per quanto riguarda le progettazioni avviate, sono stati sottoposti al Nucleo Tecnico Leader (NuTeL) della regione per la loro approvazione:

- Il Bando per gli ATC quale Azione Specifica 6.2 "Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera", che ha ottenuto il parere favorevole, nella seduta di dicembre 2020, che prevede una allocazione di risorse pari a 120.000 euro;
- Il bando per Enti pubblici quale Azione specifica 2.1 "Processi di certificazione del Patrimonio Forestale Pubblico" che ha ottenuto anch'esso parere favorevole, nella seduta di dicembre 2020, che prevede una allocazione di risorse pari a 120.000 euro;

- Il bando per Imprese private quale Azione Specifica 2.2 “Processi di certificazione della gestione del bosco: l'innovazione nella valorizzazione del patrimonio forestale locale” che ha ottenuto anch'esso parere favorevole, nella seduta di dicembre 2020, che prevede una allocazione di risorse pari a 150.000 euro.
- Il progetto di cooperazione: “*PERCORRENDO LE VIE DI PELLEGRINAGGIO DAGLI APPENNINI AL DELTA DEL PO – ITINERARI NELLE AREE RURALI DELL'EMILIA ROMAGNA*”. Si tratta di un progetto di cooperazione che vede protagonisti tutti i 6 GAL della regione Emilia Romagna, che prevede azioni di promozione dei cammini e percorsi emiliano romagnoli. L'Altra Romagna vi partecipa con una propria quota parte di fondi pari d € 205.300. Tale progetto è stato approvato sempre nel corso della seduta di dicembre 2020.
- Il progetto di cooperazione: “*PAESAGGI DA VIVERE*” TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI RURALI DELL'EMILIA-ROMAGNA, anche in questo caso si tratta di un progetto di cooperazione che vede protagonisti tutti i 6 GAL della regione Emilia Romagna, che prevede azioni di promozione dei paesaggi tipici Emiliano Romagnoli. L'Altra Romagna vi partecipa con una propria quota parte di fondi pari d € 80.750. Tale progetto è in fase di approvazione da parte del NuteL regionale.

Nel corso del 2020, è continuata l'attività di istruttoria e concessione di fondi, con la quale sono state pubblicate le graduatorie ed effettuate le relative concessioni per i seguenti bandi e progetti in convenzione:

- L'Azione Specifica A.3.1.3 SOTTOAZIONE 1.3: C'è “posto” per te! Promozione integrata del territorio del GAL l'Altra Romagna, progetto che verrà realizzato in convenzione col comune di Santa Sofia, per un importo complessivo concesso di € 32.850;
- L'Azione Specifica A.3.1.4 SOTTOAZIONE 1.4: I “Autunno nei Borghi”, anche questo è un progetto in convenzione che realizzerà l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese per un importo complessivo concesso di € 50.000;
- L'Azione Specifica C.1.1.2 SOTTOAZIONE 5.2 Acque regno di vita; l'incubatoio Ittico di Premilcuore, progetto di valorizzazione dell'incubatoio ittico di Premilcuore da realizzarsi in modalità convenzione col comune di Premilcuore stesso per un importo complessivo concesso di € 50.000;
- L'Azione Specifica B.2.1.1 Sotto azione 4.1 – “Promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta”, a seguito dei fondi aggiuntivi previsti di 304.42,63 Euro, si è provveduto a scorrere la graduatoria, portando così a beneficiare complessivamente tutti gli 8 Enti Pubblici che hanno candidato progetti, concedendo complessivamente 879.430,63 euro.
- La Misura 4.1.01 “Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema”, a seguito dei fondi aggiuntivi previsti di 200.000 Euro, si è provveduto a scorrere la graduatoria, riallocando anche i fondi frutto di rinunce ed economie dei beneficiari già liquidati, portando così a beneficiare ulteriori 7 imprese agricole, per un totale di n. 49 beneficiari sulle 73 imprese aventi diritto, e concedendo complessivamente 1.600.0000 euro.
- L'Azione Specifica 7 Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali, chiuso lo scorso 30 /11/2020, ha visto avviarsi il percorso istruttorio;
- L'Azione Specifica 8 Qualificazione di microimprese extra-agricole in zone rurali, chiuso lo scorso 24/11 /2020, ha visto anch'esso avviarsi il percorso istruttorio;
- La Misura 7.4.02 – Strutture per servizi pubblici, è stato pubblicato il bando il 30/09/2020 che rimarrà aperto fino al 31/03/2021.

Inoltre, sempre fra i progetti in convenzione è continuata l'attività relativa al progetto per l'Azione Specifica 5.1: Progetti Pilota attraverso cui sostenere una maggiore consapevolezza del “valore” del patrimonio ambientale (suolo, acqua, paesaggio, biodiversità,...) e implementazione di interventi straordinari di cura e gestione in linea con un elevato profilo di compatibilità ambientale. Il progetto dal titolo: “BIODIVERSITA' DI INTERESSE ALIMENTARE - Salvaguardia e recupero di cultivar tradizionali locali dell'Appennino per l'avvio di filiere produttive”, è in fase di realizzazione in modalità convenzione col Parco delle Foreste Casentinesi, quale soggetto attuatore, per una dotazione finanziaria di € 70.000. Tale progetto è stato comunque prorogato nel corso dell'anno al 2021, come richiesto dall'ente attuatore, poiché l'emergenza COVID rende di difficile attuazione con forti rallentamenti alcune sue azioni di carattere divulgativo e di coinvolgimento di pubblico.

Sempre fra i Progetti in Convenzione, nel corso del 2020 si è concluso il progetto relativo all'Azione Specifica A. 3.1.2 Sotto azione 1.2, “*Sentieri e sapori: valorizzazione congiunta di prodotti e servizi del territorio*”, convenzione attuata con Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna. Nel corso del 2020 il beneficiario ha candidato la propria Comunicazione Integrativa, dove a seguito del percorso istruttorio effettuato dal GAL, al netto dei ribassi di gara effettuati, sono stati utilizzati fondi per 71.375,98 euro.

Nel corso dell'anno 2020, sono stati redatti e predisposti altri progetti di cooperazione, da sottoporre al NuTeL nel corso dei prossimi anni, fra questi:

- Il progetto di cooperazione transnazionale "ECHOES", che prevede la valorizzazione degli ecomusei del nostro territorio, con un partenariato internazionale che prevede la partecipazione di altri 2 GAL emiliano romagnoli, un GAL della regione Sardegna, 2 GAL Finlandesi ed 1 Svedese;
- Il progetto di cooperazione "Geodiversity LAB - Itinerari geologici nella Regione Emilia Romagna", in corso di redazione fra tutti i 6 GAL della regione Emilia Romagna, che prevede la valorizzazione dei geositi del nostro territorio;
- Il progetto di cooperazione sulla dieta Mediterranea, per il quale sono stati presi nel corso dell'anno alcuni contatti con n. 2 GAL francesi, per la sua definizione e redazione, per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari del territorio.

Durante tutto il 2020, sono state inoltre istruite e concesse a diversi beneficiari con progetti in fase di attuazione oltre 20 proroghe per l'esecuzione dei lavori. Nella stragrande maggioranza dei casi si trattava di proroghe straordinarie, dovute al rallentamento delle attività per via del COVID-19. Tali proroghe sono state richieste su progetti afferenti: la Misura 4.1.01 Investimenti in aziende agricole, la Misura 6.4.01 – Creazione e sviluppo di agriturismo e fattorie didattiche, la Misura 6.4.02 – Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative, la Misura 7.4.02 – Strutture per servizi pubblici, sull'Azione Specifica 4.1 – Promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali sistemi di mobilità lenta, ed un progetto in fase di realizzazione in modalità convenzione col Parco delle Foreste Casentinesi. Sono state istruite inoltre dallo staff diverse varianti ai lavori, per le quali il GAL ha provveduto alle relative conferme delle concessioni.

Nel corso dell'anno, sono state candidate da parte di alcuni Enti pubblici, la loro Comunicazione Integrativa come previsto dai vari bandi, a seguito del loro affidamento ai fornitori per l'esecuzione dei lavori.

Anche nel 2020 hanno avuto un grosso rilievo le **attività di Animazione** con l'obiettivo di garantire la diffusione delle informazioni circa le opportunità previste nel Piano di Azione Locale all'interno della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

In particolare, la divulgazione delle informazioni relative all'area rurale interessata dalla Strategia e la diffusione capillare sul territorio interessato dai contenuti del Piano d'Azione Locale con le relative azioni e misure previste, è elemento portante del piano di animazione e comunicazione.

L'attività di animazione costituisce il tratto qualificante del ruolo del Gal L'Altra Romagna riguardante l'ascolto del territorio mediante il processo "bottom up" e la rilevazione delle esigenze a livello partecipativo.

Le iniziative di animazione realizzate hanno subito in maniera importante dell'effetto derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19, iniziata nel febbraio 2020.

Anche il lavoro di tutti i collaboratori ha risentito per buona parte del 2020 delle problematiche legate al distanziamento dettate dalla pandemia da COVID-19. Infatti a partire già dal mese di marzo 2020, i collaboratori hanno lavorato in modalità dislocata in smart working, garantendo la presenza in ufficio a rotazione, ma continuando le proprie attività e portando avanti i propri incarichi lavorando da casa collegati con l'ufficio. Ciò non ha pregiudicato l'operatività del GAL, facendo comunque registrare anche qualche piccola economia nei costi di gestione (riscaldamento, luce, acqua).

L'attività di animazione svolta si è comunque concretizzata attraverso svariate azioni ed iniziative di Animazione:

SPORTELLINO INFORMATIVO PRESSO SEDE GAL L'ALTRA ROMAGNA

Gli uffici del Gal L'Altra Romagna costituiscono uno sportello informativo permanente per tutta la durata della Programmazione 2014-2020 al fine di consentire un'informazione diretta nei confronti di tutti gli stakeholder e attori locali interessati ad approfondire i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale e delle azioni del Piano di Azione Locale 2014-2020.

Causa emergenza sanitaria da Covid-19, gli incontri avvenuti a "sportello" direttamente negli uffici del Gal L'Altra Romagna, sono stati pochi.

Gran parte delle richieste provenienti dall'esterno sono state gestite in modalità dislocata, con l'utilizzo di piattaforme di videoconferenza.

Gli incontri a sportello, avvenuti presso la sede del Gal L'Altra Romagna, sono stati presieduti dal Responsabile dell'Animazione Mauro Pazzaglia, che ha ascoltato e si è confrontato con coloro i quali avessero richiesto un confronto.

INCONTRI, EVENTI E INIZIATIVE PUBBLICHE

Le iniziative pubbliche di rappresentanza sul territorio nel 2020 hanno riguardato le sole attività televisive di cui si riporterà in seguito i contenuti.

Non sono stati realizzati incontri pubblici in presenza con la cittadinanza o altre iniziative, causa emergenza sanitaria da Covid-19.

Il 19 maggio 2020

E' stata realizzata la rubrica di approfondimento televisiva Spazio Economia "Investimenti per il futuro" negli studi di Teleromagna a Forlì.

All'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, il Gal L'Altra Romagna ha pubblicato due bandi rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di microimprese extra-agricole in zone

rurali, che hanno messo a disposizione complessivamente circa € 620.000 di contributi a fondo perduto, con aliquota di sostegno pari ad una percentuale compresa tra il 40 e il 60% della spesa ammissibile.

La diffusione territoriale per entrambi i bandi comprende i 25 Comuni collinari-montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Il Presidente Bruno Biserni e il Direttore Mauro Pazzaglia ne approfondiscono contenuti e tematiche, con l'obiettivo di contribuire alla nascita di imprese nell'Appennino romagnolo, creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti in sofferenza per l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

La rubrica di approfondimento anticipa i contenuti che verranno approfonditi nel talk show dal medesimo titolo del 11 giugno 2020.

Conduce Piergiorgio Valbonetti del Gruppo Pubblisole - Teleromagna, mentre l'organizzazione e il coordinamento operativo sono a cura dell'animatore Dott. Giovanni Bertozzi.

Il video della rubrica di approfondimento è disponibile sul sito web www.altraromagna.it nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

11 giugno 2020

Realizzazione Talk show televisivo Ping Pong "Investimenti per il futuro" negli studi di Teleromagna a Cesena con protagonisti il Presidente Bruno Biserni e il Direttore Mauro Pazzaglia.

Il talk show ha svolto un approfondimento dei contenuti anticipati nella rubrica dal titolo medesimo del 19 maggio 2020.

Sono intervenuti:

Barbara Lori, Assessore alla montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità della Regione Emilia Romagna

Elisa Deo, Presidente del Consiglio dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese e Sindaco di Galeata

Mauro Neri, Presidente Confcooperative Forlì-Cesena

Marco Valenti, Segretario Confartigianato Forlì in rappresentanza di Confartigianato della Romagna

Alberto Zattini, Direttore Confcommercio Imprese per l'Italia – Ascom Forlì

Giuseppe Crociani, Presidente Confcommercio Bagno di Romagna

Graziano Gozi, Direttore Confesercenti della Provincia di Ravenna

Paolo Lucchi, Responsabile settore Servizi alle Imprese di Legacoop Romagna

Ha condotto la trasmissione Piergiorgio Valbonetti del Gruppo Pubblisole-Teleromagna, mentre l'organizzazione e il coordinamento operativo sono a cura dell'animatore Dott. Giovanni Bertozzi.

Il video del talk show tv è disponibile sul sito web www.altraromagna.it nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

12 agosto 2020

Realizzazione spot informativo/promozionale "Il Gal è con le nuove imprese" con protagonista il Presidente Bruno Biserni, dedicato al bando "Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali" in scadenza il 9 novembre 2020.

La regia e il montaggio sono stati effettuati da Marco Bernabini del Gruppo Pubblisole - Teleromagna, mentre l'organizzazione e coordinamento operativo sono a cura dell'Animatore Dott. Giovanni Bertozzi.

Riprese effettuate il 12 agosto 2020 a Rocca San Casciano e Cusercoli.

Il video della spot informativo/promozionale è disponibile sul sito web www.altraromagna.it nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

6 novembre 2020

Realizzazione rubrica di approfondimento televisiva Spazio Economia "Cammini" negli studi di Teleromagna a Forlì.

Il GAL L'Altra Romagna, rappresentato dal Presidente Bruno Biserni e dal Direttore Mauro Pazzaglia, approfondisce i contenuti del progetto di cooperazione regionale "Cammini" – "Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli Appennini al Delta del Po" che vede protagonisti tutti i GAL dell'Emilia Romagna, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Il progetto si pone l'obiettivo di contribuire a migliorare itinerari e percorsi sotto il profilo della mappatura e della ricognizione, dell'ospitalità, dell'enogastronomia tipica e della promozione e comunicazione, le cui azioni saranno rivolte alle Associazioni dei Cammini dell'Appennino forlivese, cesenate e faentino.

Durante la rubrica sono state argomentate le azioni comuni del progetto, concertate con gli altri partner, e le azioni locali declinate sulle specificità del territorio e sulle esigenze delle Associazioni dei Cammini che interessano l'Appennino romagnolo attraversandolo con una o più tappe.

La rubrica di approfondimento presenta e anticipa anche i contenuti oggetto di approfondimento nell'ambito del talk show tv "Ping Pong – Cammini" del 12 novembre che vedrà protagonista il Gal L'Altra Romagna insieme a Assessori regionali, a tutti i Presidenti di GAL della Regione Emilia Romagna, e ad alcune Associazioni di Cammini, rappresentate dai rispettivi Presidenti.

Ha condotto la trasmissione Piergiorgio Valbonetti del Gruppo Pubblisole-Teleromagna, mentre l'organizzazione e coordinamento operativo sono a cura dell'Animatore Dott. Giovanni Bertozzi.

Il video della rubrica di approfondimento è disponibile sul sito web www.altraromagna.it nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

12 novembre 2020

Realizzazione talk show televisivo "Cammini" negli studi di Teleromagna a Cesena con protagonisti il Presidente Bruno Biserni e il Direttore Mauro Pazzaglia.

Durante il talk show sono state presentate le azioni comuni del progetto di cooperazione "Cammini - Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli Appennini al Delta del Po", concertate con gli altri partner, e le azioni locali declinate sulle specificità del territorio e sulle esigenze delle Associazioni dei Cammini che interessano l'Appennino romagnolo attraversandolo con una o più tappe.

Sono intervenuti:

Alessio Mammi, Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna

Mauro Felicori, Assessore alla cultura e paesaggio della Regione Emilia-Romagna

Lorenzo Marchesini, Presidente Gal Delta 2000

Giovanni Pattoneri, Direttore Gal del Ducato

Giancarlo Cargioli, Presidente Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano

Tiberio Rabboni, Presidente Gal Appennino Bolognese

Ilija Varo, Presidente Gal Valli Marecchia e Conca

Liviana Zanetti, Presidente Via Romea Germanica italiana

Cristina Santucci, Presidente Associazione Il Cammino di San Vicinio

Ha condotto in studio Piergiorgio Valbonetti del Gruppo Pubblisole - Teleromagna, mentre l'organizzazione e coordinamento operativo sono a cura dell'Animatore Dott. Giovanni Bertozzi.

Il video del talk show tv è disponibile sul sito web www.altraromagna.it nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

27 novembre 2020

E' stata realizzata la rubrica di approfondimento televisiva Spazio Economia "Recupero del territorio" negli studi di Teleromagna a Forlì.

Il Gal L'Altra Romagna, rappresentato dal Presidente Bruno Biserni e dal Direttore Mauro Pazzaglia, hanno approfondito i contenuti del bando della Misura 7.4.02 "Strutture per servizi pubblici" – 2° edizione, destinato agli enti pubblici dell'Appennino romagnolo, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Il bando stanziava 861.115,00 € di risorse, che si sommano agli oltre 1,9 mln di € erogati nella prima edizione del bando, pubblicato tra fine 2017 ed inizio 2018.

I beneficiari del finanziamento sono i Comuni/Enti pubblici (singoli ed associati), compresi nell'area di competenza del Gal L'Altra Romagna all'interno delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia Romagna 2014-2020.

La rubrica di approfondimento anticipa i contenuti che verranno approfonditi nel talk show dal medesimo titolo del 3 dicembre 2020.

Ha condotto in studio Piergiorgio Valbonetti del Gruppo Pubblisole - Teleromagna, mentre l'organizzazione e il coordinamento operativo sono a cura dell'Animatore Dott. Giovanni Bertozzi.

Il video della rubrica di approfondimento è disponibile sul sito web www.altraromagna.it nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

3 dicembre 2020

E' stato realizzato il talk show televisivo "Recupero del territorio" negli studi di Teleromagna a Cesena con protagonisti il Presidente Bruno Biserni e il Direttore Mauro Pazzaglia.

Il talk show ha messo in campo un approfondimento dei contenuti anticipati nella rubrica dal titolo medesimo del 27 novembre 2020.

Sono intervenuti:

Emma Petitti, Presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

Gabriele Antonio Fratto, Presidente della Provincia di Forlì-Cesena

Massimo Isola, Presidente dell'Unione della Romagna faentina

On. Simona Vietina, Sindaco di Tredozio

Marco Baccini, Sindaco di Bagno di Romagna

Marianna Tonellato, Sindaco di Castrocaro Terme e Terra del Sole

Francesco Tassinari, Sindaco di Dovadola

Giorgio Sagrini, Sindaco di Casola Valsenio

Ha condotto in studio Piergiorgio Valbonetti del Gruppo Pubblisole - Teleromagna, mentre l'organizzazione e coordinamento operativo sono a cura dell'Animatore Dott. Giovanni Bertozzi.

Il video del talk show tv è disponibile sul sito web www.altraromagna.it nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

ABBONAMENTI ANNUALI A TESTATE GIORNALISTICHE DEL TERRITORIO INTERESSATO DALLA STRATEGIA

Gli abbonamenti annuali ai quotidiani rappresentativi del territorio interessato dalla Strategia sono stati rinnovati per l'annualità 2020/2021, dopo la prima attivazione avvenuta nel 2017.

Nello specifico gli abbonamenti ai quotidiani locali si riferiscono ai seguenti operatori:

- Il Resto del Carlino – Monrif net srl, edizioni di Forlì-Cesena e Ravenna.

L'abbonamento selezionato è di tipo digitale-online con possibilità di scaricare i comunicati stampa pubblicati dalla redazioni.

- Corriere Romagna - Coop.editoriale giornali associati C.S.P.A tutte le edizioni.

L'abbonamento selezionato è anch'esso di tipo digitale-online con possibilità di scaricare i comunicati stampa pubblicati dalla redazioni.

L'ammontare di spesa totale per abbonamenti, ammonta a 557,68€.

ATTIVITÀ TELEVISIVE REALIZZATE

Le attività televisive per l'anno 2020 sono state realizzate con l'operatore Pubblisole-Teleromagna, a cui è stato affidato l'incarico in data 24 luglio 2017.

La descrizione di tali attività è stata sopra dettagliata.

Nello specifico, tutti i prodotti televisivi sottoelencati, sono consultabili e disponibili sul sito web www.altraromagna.it nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

ATTIVITÀ TELEVISIVA	GIORNO E LUOGO DI REALIZZAZIONE	COSTO AL NETTO DI IVA
Rubrica di approfondimento Spazio Economia "Investimenti per il futuro"	19 maggio 2020 – Forlì (FC) - studio Teleromagna	500,00€
Talk show Ping Pong "Investimenti per il futuro"	11 giugno 2020, Cesena (FC) – studio Teleromagna	1.500,00€
Spot informativo/promozionale "Il Gal è con le nuove imprese"	12 agosto 2020, riprese effettuate a Rocca San Casciano(FC) e Cusercoli(FC)	800,00€
Rubrica di approfondimento Spazio Economia "Cammini"	6 novembre 2020 – Forlì (FC) - studio Teleromagna	500,00€
Talk show Ping Pong "Cammini"	12 novembre 2020 - Cesena (FC) studio Teleromagna	Omaggio del gruppo Pubblisole /Teleromagna
Rubrica di approfondimento Spazio Economia "Recupero del territorio"	27 novembre 2020 – Forlì (FC) - studio Teleromagna	500,00€
Talk show Ping Pong "Recupero del territorio"	3 dicembre 2020 - Cesena (FC) studio Teleromagna	1.400,00€
Costo complessivo		5.200,00€

REALIZZAZIONE DI INSERZIONI INFORMATIVE/PROMOZIONALI SU TESTATA DI INFORMAZIONE DIGITALE RAPPRESENTATIVA DEL TERRITORIO INTERESSATO DALL'AREA DI COMPETENZA DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA

Il Gal l'Altra Romagna ha affidato l'incarico all'operatore economico Citynews S.p.a. in merito alla pubblicazione sui propri portali di informazione online (Forlì Today, Cesena Today e Ravenna Today) di 10 inserzioni informative / promozionali per consentire la diffusione di alcuni bandi.

Il banner box promozionale digitale è stato realizzato dal GAL L'Altra Romagna e messo a disposizione di Citynews S.p.a. per procedere con le pubblicazioni, nei periodi selezionati dal GAL stesso.

Le 10 inserzioni, con relativo link di collegamento alla pagina dedicata del sito www.altraromagna.it, hanno riguardato:

- Il bando "Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali" (4 inserzioni);

- il bando “Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali” (4 inserzioni) e
- il bando 7.4.02 “Strutture per servizi pubblici – 2° edizione” (2 inserzioni).

Il costo totale sostenuto, al netto di iva, è stato pari a 3.850,00€.

GESTIONE ED AGGIORNAMENTO SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito web istituzionale è la “vetrina” più importante per veicolare all'esterno i bandi tutte le news necessarie agli utenti per rimanere aggiornati sulle nostre attività.

News che comprendono la medesima sezione in home page, ma anche sezioni riguardanti i comunicati stampa, le rassegne stampa, le newsletter mensili, la videogallery, la photogallery & docs, sezione social network, il tutto come di seguito riportato.

ARCHIVIO NEWS E COMUNICAZIONI – AGGIORNAMENTO SU SITO WEB ISTITUZIONALE

Per le attività realizzate e soprariportate, l'animatore Giovanni Bertozzi, con la collaborazione di Paola Fabbretti, ha inserito nella home page del sito istituzionale www.altraromagna.it, tutte le news in merito alle attività realizzate per l'annualità 2020, consultabili nell'apposita sezione “Archivio news e comunicazioni”.

E' una delle parti più importanti del sito, in quanto immediatamente visibile in home page grazie a n.6 blocchi informativi disponibili, e per tale ragione comprensiva delle informative riguardanti i bandi e le attività.

COMUNICATI STAMPA SU SITO WEB ISTITUZIONALE

L'animatore Giovanni Bertozzi, con la collaborazione di Paola Fabbretti, ha inserito nella sezione “Comunicati stampa” del sito web istituzionale i comunicati stampa inviate alle principali redazioni giornalistiche locali e digitali, finalizzati alla diffusione sul territorio interessato dalla Strategia (consultabili e scaricabili dalla sezione dedicata “[Comunicati stampa](http://www.altraromagna.it)” del sito web istituzionale www.altraromagna.it).

L'informazione viene veicolata sia tramite la stampa locale, attraverso l'invio di comunicati stampa alle redazioni, sia mediante la pubblicazione dei comunicati pubblicati e inviati direttamente sui portali online di informazione, piattaforme sempre più diffuse e consultate dagli utenti che prediligono il digitale al cartaceo, anche in virtù di una consultazione in tempo reale, gratuita e veloce.

RASSEGNA STAMPA SU SITO WEB ISTITUZIONALE

Per le attività realizzate e soprariportate, l'animatore Giovanni Bertozzi, con la collaborazione di Paola Fabbretti, ha realizzato e inserito la “rassegna stampa”, derivante dai comunicati stampa realizzati, nell'apposita sezione del sito web.

Nello specifico la rassegna stampa riguarda i comunicati pubblicati dalle redazioni giornalistiche locali e dalle testate digitali.

Tutte le rassegne stampa, redatte ogni mese, sono consultabili e scaricabili dalla sezione dedicata “[Rassegna stampa](http://www.altraromagna.it)” del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

NEWSLETTER E MAILING LIST

Una newsletter periodica accessibile sul sito internet ufficiale, diviene strumento particolarmente importante per instaurare una relazione continuativa con gli utenti di tale servizio.

La newsletter è uno strumento di informazione periodica, attivata per riassumere brevemente l'attività mensile del GAL presso gli *stakeholder* interessati.

Tutti gli stakeholder interessati possono consultare e scaricare le newsletter dell'annualità 2020 dalla sezione dedicata “Archivio newsletters” del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

Le newsletter realizzate sono state inviate alla mailing list contenente tutti gli indirizzi di posta elettronica registrati, i quali sono stati costantemente aggiornati dall'animatore Giovanni Bertozzi, con la collaborazione di Paola Fabbretti, attraverso il canale di posta elettronica Outlook.

VIDEO GALLERY

Tutti i video realizzati durante l'annualità 2020 sono stati caricati dall'animatore Giovanni Bertozzi, con la collaborazione di Paola Fabbretti, sulla piattaforma di condivisione video “You tube” per consentire di agganciare il link del video alla sezione del sito denominata “Video gallery”.

Tutti i video realizzati sono consultabili e scaricabili dalla sezione dedicata “Video Gallery” del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

PHOTOGALLERY & DOCS

La sezione “photogallery & docs” è stata creata e realizzata dall'animatore Giovanni Bertozzi, con la collaborazione di Paola Fabbretti, ed è stata ideata per inserire fotografie e documenti utili finalizzati agli utenti del sito web.

La documentazione fotografica inserita è stata realizzata in occasione degli eventi pubblici realizzati nell'annualità 2020, concentrati unicamente sulle realizzazioni di attività televisive, come riportato al paragrafo di pagina 2 “Incontri, eventi e iniziative pubbliche”.

Il tutto è visualizzabile nella sezione “Photogallery & docs” del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

GESTIONE SOCIAL MEDIA – PAGINA FACEBOOK

Il Gal L'Altra Romagna è presente sul social network Facebook.

Sul social network Facebook, il Gal L'Altra Romagna è presente con la propria pagina istituzionale nella quale vengono condivisi le news delle nostre attività precedentemente inserite sul sito web.

Su tale portale sono documentate con foto e testo le attività di animazione realizzate all'interno della Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Gli aggiornamenti della pagina sono resi visibili in tempo reale nella sezione “dai social” presente sulla home page del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

EVENTI delle PRO LOCO

I pochi eventi targati Pro Loco che si sono tenuti sono avvenuti prima dell'emergenza sanitaria da Covid19 (a gennaio 2020) oppure in modalità da remoto.

Pertanto sono solo 4 le locandine che sono state fornite al GAL durante il 2020.

I rapporti con le Pro Loco delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna sono stati gestiti e coordinati dall'animatore Dott. Giovanni Bertozzi, con la collaborazione di Paola Fabbretti, sotto la supervisione del Direttore Mauro Pazzaglia.

Le 4 locandine degli eventi 2020 sono disponibili e consultabili dalla sezione dedicata “[Eventi Pro Loco 2020](#)” del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

Tale servizio di promozione e pubblicizzazione rientra all'interno della Convenzione gratuita stipulata con i Presidenti Unpli della Provincia di Forlì-Cesena e Ravenna in diretta televisiva a novembre 2017.

La Società nel corso del 2020, ha visto proseguire anche le attività sul programma Erasmus+ con il progetto dal titolo **RURAL 3.0: SERVICE LEARNING FOR THE RURAL DEVELOPMENT** con un consorzio di partner universitari che hanno già sviluppato e implementato progetti di Service Learning in vari ambiti, oggi è stata utilizzata ed applicata questa metodologia di formazione ed apprendimento anche nel nostro territorio, al fine di favorire lo sviluppo delle comunità rurali. Per l'Italia il partner universitario è il Dipartimento di Psicologia (UNIBO sede di Cesena).

Tra i partner del progetto **Rural 3.0** ci sono anche diversi GAL di altri paesi europei (LAG5, Ammersee, Kaunas Galsinma) e diverse Università Europee.

Le attività realizzate nel corso del 2020 hanno visto la partecipazione dei dipendenti del GAL l'Altra Romagna coinvolti nel progetto ai due meeting internazionali che si sono tenuti in Italia e Germania. In particolare nel mese di febbraio in occasione del Meeting italiano organizzato a Cesena da UNIBO, il GAL si è reso protagonista organizzando un meeting tour presso la località di Sarsina dove tutti i partecipanti internazionali hanno potuto ammirare il Museo Archeologico Nazionale di Sarsina, la Cattedrale ed una fattoria didattica locale significativa. La partecipazione al meeting autunnale in Germania, causa COVID si è svolta esclusivamente in video conferenza.

Inoltre nel corso dell'estate 2020, in collaborazione con UNIBO, ed alcuni partner del territorio, si è svolta una summer school, che ha previsto anche l'ospitalità di studenti nel territorio nelle località di Sarsina, Santa Sofia e Brisighella, dove i ragazzi hanno vissuto una esperienza di service learning sul campo, incontrandosi e confrontandosi con gli operatori.

La società è sempre impegnata comunque, a candidare propri progetti in altre linee di finanziamenti comunitari, nazionali o regionali che possano essere attivabili.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, poiché la società opera nell'ambito dell'assistenza territoriale non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito significative contrazioni.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, che consente di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C. C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non è stato necessario operare alcuna conversione in valuta estera, avendo operato unicamente in Euro.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 3.759.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.431.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.080.

In tale voce risultano iscritti impianti e macchinari, attrezzature e altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	Completamente ammortizzati

Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	Completamente ammortizzati
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	15%, anni 6 mesi 8 20%, anni 5

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 679.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;
-

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 420, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	3.759
Saldo al 31/12/2019	5.190
Variazioni	-1.431

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.296	16.401	679	43.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.296	11.890		38.186
Valore di bilancio	0	4.511	679	5.190
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	425	-	425

Ammortamento dell'esercizio	-	1.856		1.856
Totale variazioni	0	(1.431)	0	(1.431)
Valore di fine esercizio				
Costo	26.296	16.826	679	43.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.296	13.746		40.042
Valore di bilancio	0	3.080	679	3.759

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 1.199.941. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -270.211.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 568.966.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -128.475.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le seguenti rimanenze:

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 614.801.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -144.732.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 31.754, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 16.174, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.996.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 3.387.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -51.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 106.702 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 595.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. La classe del passivo comprende l'importo di Euro 1.000,00 quale fondo organo di vigilanza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 304,51;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c)

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 69.807 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 11.293.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 438.878.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -158.368.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 6.331 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 590.700.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -125.213.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 17.654.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 288.606.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non significative.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
 - Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
 - Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
 - Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
 - Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
 - Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
 - Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
 - Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
 - Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	0.53
Impiegati	3.85
Totale Dipendenti	4.38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.530	5.200

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci,

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non si rilevano né impegni, né garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività di promozione territoriale, la società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio di riferimento i fondi stanziati dagli Enti sottoindicati

UNIONE DI COMUNI DELLA
ROMAGNA FORLIVESE

SERVIZIO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
12/08 SULLE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO ANNO
14.754,10/2020 2019

ISTITUTO POLITECNICO DE
VIANA DO CASTELO- LEADING
PARTNER PROG RURAL 3.0

15/12 ACCONTO PROGETTO "RURAL 3.0: SERVICE
LEARNING FOR THE RURAL DEVELOPMENT"

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE
17/02 19.2.02 "PROGETTO VILLAGGIO DE L'ALTRA
ROMAGNA" REGIA DIRETTA
38.804,44/2020

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE
02/03 19.2.02 "PROGETTO L'ALTRA ROMAGNA EN PLEIN
AIR: TURISMO ALL'ARIA APERTA" REGIA DIRETTA
76.434,43/2020

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE
09/07 19.4.01 "COSTI DI ESERCIZIO" DOMANDA DI
PAGAMENTO INTERMEDIO N. 5122934 (ANNO 2018)
162.595,62/2020

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE
09/07 19.4.02 "COSTI DI ANIMAZIONE" DOMANDA DI
PAGAMENTO INTERMEDIO N. 5124808 (ANNO 2018)
45.118,77/2020

Alma Mater Studiorum – Università
di Bologna - Dipartimento di Psicologia

SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI
SERVICE LEARNING IN MODALITÀ RESIDENZIALE,
NELL'AMBITO DEL
PROGETTO ERASMUS+ KNOWLEDGE ALLIANCE
19/10 RURAL 3.0: SERVICE LEARNING
FOR THE RURAL DEVELOPMENT.
3.496,46/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 595 ,
come segue:

- il 5%, pari a euro 30, alla riserva legale e la rimanente parte a riserva statutaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Cesena, 30 aprile 2021